



Un intreccio di vicende sospeso tra fantasia narrativa e verità storica

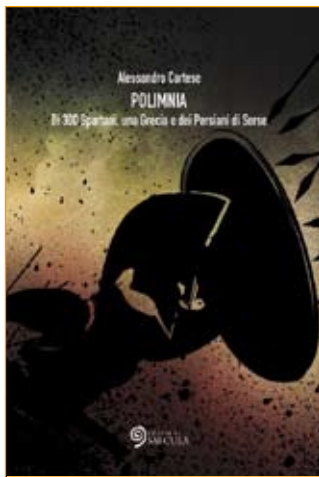
I mitici trecento delle Termopili

Raccontati con sapienza, ardimento ed emozione i sentimenti dei protagonisti del grande confronto tra oriente e occidente nella antichità classica

Da marzo lo scrittore Alessandro Cortese è in libreria con *Polimnia. Di 300 Spartani, una Grecia e dei Persiani di Serse*, il suo primo romanzo storico, per i tipi di Edizioni Saecula, che ripercorre le vicende dei trecento valorosi spartani che per difendere le proprie terre si batterono contro un intero esercito di persiani guidati dallo spietato Serse, andando incontro a morte certa. Prendendo spunto dalle Storie di Erodoto, Cortese ci conduce su uno tra i più antichi terreni di scontro tra oriente e occidente, tra imperialismo e anelito alla libertà: le guerre persiane. L'invenzione narrativa si mescola in modo sapiente alla verità storica e si volge indietro, fino a guardare negli occhi la follia di Cambise, gran re dei persiani, tra oscuri male-

fici, inganni e rivolte. Quindi cavalca la salita al potere di Dario, in una fame di potere che schiaccia e distrugge. E così è anche per Serse e i suoi fantasmi. Tra fautori e detrattori della guerra, in Grecia come in Persia, la narrazione si spinge sino alle acque schiumose della battaglia di Salamina e alla definitiva disfatta persiana a Platea. Ma è nel periodo tra l'agosto e il settembre dell'anno 480 a.C. il suo apogeo, quando, con Serse, l'Ellade si trova a dover respingere un nuovo attacco da oriente. Intimorite dalla marcia apparentemente inarrestabile dell'esercito persiano, molte città greche si lasciano corrompere o comprare. Tuttavia in trecento si riuniscono a Sparta e, quando si viene a sapere che re Leonida condurrà i suoi guerrieri a combattere, a quelli si aggiungeranno altri provenienti da buona parte dell'Ellade. È al passo delle Termopili, occupato per rallentare, nel suo stretto passaggio, l'avanzata dell'invasore, che la Grecia si scopre una.

Un racconto corale, trent'anni di storia epocale che l'autore narra con sapienza, ardimento ed emozione, così come immagina abbiano combattuto i greci, ma avendo a cuore di dar voce anche ai sentimenti, alle incertezze e agli sproni che poterono animare i persiani nel muovere guerra all'Ellade. Personaggi vivi, ardenti di passione e amore per la propria terra, che l'autore riesce a delineare in modo magistrale rendendone in modo eccellente la complessità interiore.



Polimnia
 Di 300 Spartani, una Grecia e dei Persiani di Serse

di Alessandro Cortese, Edizioni Saecula, pagine 400, euro 20,00

Riapre la biblioteca municipale nei locali sequestrati alla mafia

Oltre quattromila volumi raccolti dall'università di Roma Tre a favore del comune di San Giuseppe Jato in provincia di Palermo

L'Università Roma Tre ha raccolto oltre quattromilatrecento libri per la nuova biblioteca municipale di San Giuseppe Jato in provincia di Palermo che sarà inaugurata ad aprile; la vecchia struttura dal 2009 è abbandonata e inagibile perché è un bene confiscato alla mafia. A febbraio il sistema bibliotecario di ateneo si è fatto carico del progetto e ha lanciato una campagna: gli studenti, il personale e i docenti hanno donato i libri che, raccolti in centosettantacinque scatole, sono stati spediti nel capoluogo siciliano.

La battagliera allieva di Wittgenstein alla costante ricerca della verità con una straordinaria lucidità di pensiero

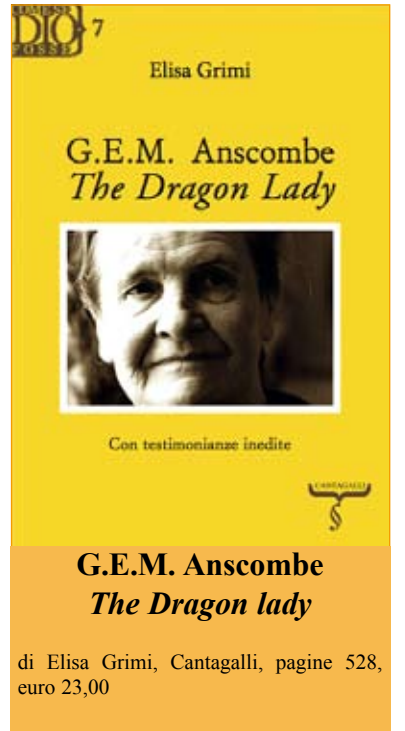
Le sfide filosofiche di Gertrude

La prima monografia italiana su una delle più complesse pensatrici del ventesimo secolo: G.E.M. Anscombe, la battagliera allieva di Wittgenstein alla costante ricerca della verità che si guadagnò l'appellativo di Dragon lady di Oxford per il suo argomentare appassionato e impetuoso. Moglie di Peter Geach e madre di sette figli, Gertrude Elizabeth Margaret Anscombe si è distinta per una straordinaria lucidità di pensiero e un interrogare filosofico mai staccato da problemi oggettivi: il tema della reale libertà dell'uomo la porta a un ricercare attento che non si esime dall'affrontare sfide importanti in campo morale e sociale.

Celebre la sua opposizione pubblica al conferimento della laurea *honoris causa* al presidente Truman e le sue prese di posizione in materia di bioetica. Autrice di numerosissime pubblicazioni, partendo dal pensiero del suo maestro e dallo studio attento

dei classici dell'antichità e dei moderni e da un dialogo serrato con i filosofi a lei contemporanei, arriva a elaborare un pensiero originale e del tutto personale. Il suo scritto del 1958 *Modern moral philosophy* diventerà il massimo manifesto della rinascita di un'etica di tipo neoaristotelico.

Chiude il volume una sezione dedicata alle testimonianze di docenti, allievi e amici che hanno avuto occasione di conoscere la Dragon lady e ne offrono un ritratto inedito e a tratti commosso. Elisa Grimi dopo la laurea in filosofia presso l'università cattolica del Sacro Cuore, consegue il titolo di dottore di ricerca in filosofia e *doctor europaeus* presso l'università degli studi di Genova. Ha svolto attività di ricerca in diversi atenei esteri tra cui la Universität Innsbruck, la California State University East Bay, la University of Chicago e la University of Oxford. Dirige la rivista internazionale di filosofia *Philosophical News*.



di Elisa Grimi, Cantagalli, pagine 528, euro 23,00

Libri e ancora libri a Cinecittà Due

Il centro commerciale vuole primeggiare ancora, dopo essere stato il primo a sorgere a Roma, distinguendosi per la sensibilità nel promuovere la cultura attraverso l'organizzazione di mostre d'arte contemporanea

Per la prima volta in Italia libri e scrittori occupano letteralmente, e per un'intera settimana, un centro commerciale. Accade a CinecittàDue, in particolare nella terrazza interna «Espressamente Illy», che si affaccia al secondo piano sulla «piazza» del centro commerciale, che si lascia letteralmente invadere dalla cultura. Stop agli annunci commerciali dagli altoparlanti e via libera alla pluralità di voci, titoli e generi proposti dalla rassegna con il meglio della produzione letteraria nazionale. *Libri al centro* è una rassegna che vede protagoniste le voci più importanti e rappresentative del panorama editoriale italiano: da Andrea Vitali e Chiara Gamberale a Gian Antonio Stella e Sergio Rizzo, da Marco Lodoli e Marco Travaglio a Mario Tozzi e Marco Malvaldi fino a Nicola Gratteri. Spiega il direttore editoriale, lo scrittore Roberto Ippolito: «I libri sono emarginati dalla vita quotidiana; da qui l'idea di portarli dove questa si svolge. Il nome dell'evento *Libri al centro* mette in risalto questa esigenza e la massima determinazione. Un semplice gioco di parole sintetizza l'urgenza per l'Italia, che leggeva poco e incredibilmente legge sempre meno, di affrontare una questione culturale fondamentale». L'urgenza si traduce in un festival che si annuncia senza precedenti per dimensioni e spessore, oltre che per il luogo.

Dalla narrativa alla saggistica, dalla cucina alla fotografia con autori di grande richiamo, sono presenti gli editori Chiarelettere, Contrasto, Einaudi, Feltrinelli, Gambero Rosso, Giunti, Laterza, Longanesi, Mondadori, Perone, Rai Eri, Rizzoli, Sellerio. Inoltre viene proposta la mostra fotografica «Vita da Strega», realizzata dall'Archivio Riccardi e curata da Giovanni Currado, sulla storia del premio letterario italiano più importante. Con questi nomi l'ambizioso progetto, realizzato in collaborazione con le librerie Arion, ha dunque l'obiettivo di portare i libri dove di norma c'è poca attenzione, in un luogo tendenzialmente estraneo agli approfondimenti e al confronto, ma dalla forte capacità di aggregazione. CinecittàDue, situato in un'area molto popolata della città e facilmente raggiungibile in metro, a due passi dagli storici studi cinematografici, è l'ambiente giusto per un evento dall'identità originale, che mira a vincere una scommessa difficile e di grande valore sociale, soprattutto in un paese che tende sempre più a relegare la cultura ai margini.

Passeggiando per i negozi o sbirciando tra le vetrine si può avere l'opportunità di incontrare esponenti del mondo letterario (proprio dove non ci si aspetterebbe), di sperimentare un incontro ravvicinato e inedito con la cultura, di partecipare a iniziative che

si distinguono per qualità ed estro delle proposte. I lettori possono ascoltare autori conosciuti o scoprirne altri, farsi firmare le copie dai loro preferiti. Tanti gli incontri e gli appuntamenti in calendario: due dal lunedì al venerdì (alle 17 e alle 18,30), quattro il sabato e la domenica (alle 12, 15,30, 17 e 18,30). Il fine settimana, inoltre, si arricchisce di incontri di lettura interamente pensati per il mondo dei più piccoli che possono essere lasciati dai genitori desiderosi di seguire in tranquillità gli eventi.

La manifestazione si realizza soprattutto grazie alla volontà e al sostegno di CinecittàDue. Il centro commerciale vuole primeggiare ancora, dopo essere stato il primo a sorgere a Roma, distinguendosi per la sensibilità nel promuovere la cultura attraverso l'organizzazione di mostre d'arte contemporanea. Da primato anche i numeri della catena Arion di Roma, la più grande tra quelle indipendenti con venti librerie, con la disponibilità in tempo reale di centoquarantamila titoli e soprattutto con la gestione affidata per ogni punto vendita, come viene sottolineato, a «autentici librai competenti».

Libri al centro. Dal 7 al 13 aprile. CinecittàDue, viale Palmiro Togliatti 2, 00172 Roma.